

Sviluppiamo l'intelligenza musicale dei bambini

James Levine

Direttore di "The Fatherhood Project", "The Families and Work Institute", New York

Abstract

Lets develop children's musical intelligence

Can an early introduction to music incite mathematical and spatial reasoning thus favouring school success? The idea is supported by some, not all, psychology researchers. Children are in anyway strongly attracted by music and they have a "musical instinct". Parents should then, from the first months of life, involve their children with music.

Quaderni acp 2006; 13(1): 17

Key words Music. Children's development. Multiple intelligence

L'esposizione precoce alla musica può dare impulso al ragionamento matematico e spaziale e, in qualche modo favorire il successo scolastico? L'idea è sostenuta da alcuni studiosi di psicologia, anche se non è accettata da altri. I bambini comunque sono fortemente attratti dalla musica e, in ogni società umana, in loro si rileva l'esistenza di un "istinto musicale". È quindi bene che i genitori se ne facciano carico favorendo un loro coinvolgimento nella musica fin dai primi mesi di vita.

Parole chiave Musica. Sviluppo dei bambini. Intelligenze multiple

L'esposizione precoce alla musica classica può dare impulso al ragionamento matematico e spaziale e in qualche modo favorire il successo scolastico? Insomma ascoltare Mozart può realmente aiutare a sviluppare il Q I di un bambino? Questo è il presupposto alla base del cosiddetto "effetto Mozart", la teoria diffusa dall'educatore musicale Don Campbell secondo il quale la musica classica stimola lo sviluppo del cervello (1). Nel 1998 la popolarità di questa teoria convinse il Governatore della Georgia Zell Miller a proporre l'utilizzo di fondi pubblici per acquistare una musicassetta o un CD di musica classica per tutti i bambini (più di 100.000 all'anno) nati nel suo Stato (iniziativa che assomiglia molto a NpL, *ndt*). Questa iniziativa portò però anche ad accuse di pseudo-scienza e di esagerata operazione di mercato da parte di importanti neuroscienziati.

Le polemiche sull'effetto Mozart continuano, ma recenti ricerche chiariscono sempre più le ragioni per cui ha senso favorire le abilità musicali del bambino.

In primo luogo, i bambini sembrano essere fortemente attratti dalla musica. È la conclusione di Patricia M. Gray e delle sue collaboratrici al "Biomusic Program" della prestigiosa National Academy of Sciences di Washington, in cui si rileva l'esistenza di un "istinto musicale" nei bambini in ogni società umana (2).

In secondo luogo, in accordo con Howard Gardner dell'Università di Harvard, l'"intelligenza musicale" sembra essere effettivamente una capacità differenziata, come l'"intelligenza cinestetica", l'"intelligenza visivo/spa-

ziale" e così via (3). Dal momento che l'educazione scolastica tradizionale raramente valorizza ciò che Gardner chiama le "intelligenze multiple", è compito dei genitori farsene carico (4). I collaboratori di Gardner all'"Harvard's Project Zero" hanno scoperto che è il coinvolgimento attivo con la musica – non quindi l'ascolto passivo – ciò che sviluppa l'intelligenza musicale (5). Ecco quindi alcuni suggerimenti che il pediatra può dare per sviluppare quel talento nei bambini.

Cantare al bambino

È bene cominciare presto. La ricerca mostra che i lattanti già a due mesi possono distinguere una melodia e anche riconoscere la voce del padre e quella della madre cogliendo le differenze fra le due tonalità. Poiché l'altezza dei suoni e il ritmo sono i due elementi più nettamente definiti nella musica, il canto contribuisce allo sviluppo dell'intelligenza musicale del bambino. Non si deve avere paura di cantare, anche se non si è perfettamente intonati. È la gioia della musica insieme che conta!

Il tempo in auto

Durante un viaggio in auto si può ascoltare musica per bambini: musicassette o CD. Si può cantare mentre si è alla guida. Quando i miei figli erano piccoli, andavo in biblioteca tutte le settimane per fare provvista delle ultime novità da "Sesame Street", così come classici per bambini da Peter Seeger e Woody Guthrie (6). A loro piaceva cantare insieme e aiutava ad ammazzaire il tempo nei lunghi viaggi verso la casa dei nonni. Quando i ragazzi furono più grandi, mia moglie e io aggiungemmo i musical, i Beatles, Simon &

Garfunkel ecc. Tutto ciò deve aver sortito qualche effetto: mio figlio ora insegna musica e mia figlia suona la chitarra!

Fare musica insieme

Tra gli Anang, una tribù della Nigeria a un notevole livello musicale, i padri modellano speciali tamburi per i loro piccoli. Non si deve comprare un'attrezzatura o suonare uno strumento per aiutare i figli a sentire la musica "dentro". Possono servire cucchiai di legno o bacchette e battere il tempo insieme su blocchi di legno o sulla superficie di un tavolo. Oppure si possono mettere dei fagioli secchi o del riso in una lattina, iniziando a scuoterla e poi muovendosi con loro, proprio come loro si muovono al ritmo di qualsiasi cosa trasmetta la radio o l'impianto Hi-Fi.

Ascoltare musica insieme

Oltre a far musica in famiglia, è utilissimo portare i piccoli ad ascoltare musica dal vivo. Non c'è bisogno che sia un concerto sensazionale e costoso, giusto qualche cosa che mostri come il fare musica sia un'attività che, se praticata, può condurre a risultati concreti. Poiché mio figlio è cresciuto a New York, ho cominciato a portarlo con me ad ascoltare il jazz nei club. Ora, se vai nella Grande Mela, puoi vederlo suonare il contrabbasso al celebre Cotton Club! Non importa quanto il papà sia competente (o incompetente). Entrambi i genitori possono dare un contributo originale all'intelligenza musicale del bambino. ♦

Bibliografia e note

- (1) <http://www.mozarteffect.com/index.html>
- (2) <http://www.biomusic.org/media.html>
- (3) <http://www.infed.org/thinkers/gardner.htm>
- (4) Brualdi AC. 'Multiple Intelligences: Gardner's Theory. ERIC Digest', *Eric Digests*, 1996, http://www.ed.gov/databases/ERIC_Digests/ed410226.html
- (5) Del resto alla base di NpL è la presenza di una situazione di attenzione condivisa tra bambino e adulto e la capacità del bambino di cogliere l'intenzione comunicativa dell'adulto: adulto e bambino condividono l'attenzione verso un medesimo oggetto o evento (*ndt*).
- (6) Sesame Street. http://it.wikipedia.org/wiki/Sesame_Street è un programma televisivo educativo per bambini piccoli, che ha segnato la via per molti dei moderni spettacoli di edutainment (imparare giocando). È noto per la partecipazione dei Muppets, creati dal leggendario burattinaio Jim Henson. È stato trasmesso anche dalla televisione italiana nei primi anni '70 con il titolo di "Sesame Apriti" (*ndt*).

Traduzione dall'inglese di M. Maddalena Patella

Per corrispondenza:
e-mail: www.fatherhoodproject.org

musical-mente